

"Piacere, sono Piero
e lavoro in **Conenergia**"



a Forlì in **Via Balzella 52/a**

puoi chiamarci allo **0543 803590**

FORLÌTODAY

Cronaca



Cronaca

Coronavirus, si attende il nuovo Dpcm: le proposte delle Regioni per bar, ristoranti, scuola e palestre

Una serie di punti chiave che i governatori hanno portato all'attenzione del Governo tramite lettera inviata dal presidente dell'Emilia Romagna e presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini



Redazione

25 OTTOBRE 2020 09:53



Estensione della didattica a distanza fino al 100% per le scuole secondarie superiori e per le università. Ma anche consentire la chiusura per i ristoranti alle 23, con il solo servizio al tavolo. Sono solo alcune delle richieste

I più letti di oggi



1 Da Forlì parte la ribellione delle palestre: "Se imporranno la chiusura, non chiuderemo"



2 Coronavirus, due insegnanti e tre studenti infettati: classe dell'asilo in quarantena



3 Meldola in lutto per la scomparsa di Stefanino, il sindaco: "Una figura speciale per tutti"



4 Travolto all'uscita della scuola: bimbo trasportato d'urgenza al Bufalini

presentate dalle Regione in vista della firma del nuovo dpcm che andrà a introdurre le nuove misure di contrasto al Covid. Una serie di punti chiave che i governatori hanno portato all'attenzione del Governo tramite lettera inviata dal presidente dell'Emilia Romagna e presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini.

"Al fine di rendere sostenibile il lavoro delle Ausl-Regioni in tempo di emergenza riducendo il carico di lavoro dovuto alle difficoltà nel contact tracing si dovrebbe destinare i tamponi (molecolari o antigenici) solo ai sintomatici e ai contatti stretti (familiari e conviventi) su valutazione dei Dipartimenti di prevenzione e si dovrebbe riservare la telefonata giornaliera per i soggetti in isolamento o quarantena a specifici casi su valutazione dell'operatore di sanità pubblica", viene evidenziato tra le richieste.

Per i bar si chiede di "prevedere la chiusura alle 20 ad eccezione degli esercizi che possono garantire il servizio al tavolo" ed "eliminare l'obbligo di chiusura domenicale". Si aggiunge tra le richieste quello di tenere aperti gli "impianti nei comprensori sciistici". Inoltre "prevedere nel fine settimana la chiusura dei centri commerciali, con eccezione di alimentari e farmacie".

Si sottopone, inoltre, all'attenzione del Governo, "la necessità di eliminare alla lettera r) le parole 'previa comunicazione al ministero dell'Istruzione da parte delle autorità regionali, locali o sanitarie delle situazioni critiche e di particolare rischio riferite agli specifici contesti territoriali', come già richiesto in occasione del Dpcm del 18 ottobre 2020".

Per quanto concerne palestre, piscine, centri sportivi, cinema, teatri, si chiede di "valutare le chiusure relative anche valutando i dati epidemiologici di riferimento; prevedere nel Dpcm un impegno da parte del governo a ristorare le attività che hanno subito limitazioni e/o chiusure".

Persone: Stefano Bonaccini **Argomenti:** coronavirus dpcm nuovo dpcm



In Evidenza



SPONSOR

Lavoro, aziende e società nell'era del New Normal



"Tutto su mia madre": Barbara Semeraro porta Forlì su Rai 3 con la figlia Elisa Leonora



Torna l'ora solare: si va indietro di un'ora questo weekend



L'appello della nonna creativa: "Regalo la mia collezione di abiti a chi li metterà in mostra"

Potrebbe interessarti

